

IV Lezione di Informatica al Leoniano di Anangi

Oggi 09/11/2024 si è tenuta in modalità online sulla piattaforma Meet la IV Lezione del Corso di Abilità Informatiche e tecnologie della Comunicazione presso l'Istituto Teologico Leoniano di Anagni.

Corso di Intelligenza Artificiale e Ingegneria della Sostenibilità in Antonianum

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E INGEGNERIA DELLA SOSTENIBILITA'

Oggi 31 ottobre 2024 si è tenuta in modalità online sulla piattaforma istituzionale la terza lezione del corso di "Intelligenza Artificiale ed Ingegneria della Sostenibilità" presso la Pontificia Università Antonianum di Roma.

Il corso è tenuto dal [Prof. Riccardo Petricca](#) che si avvarrà anche della collaborazione di esperti del settore in particolare del C3i (Comitato Ingegneria dell'Informazione) e del [COP \(Centro di Orientamento Pastorale\)](#) di Roma.

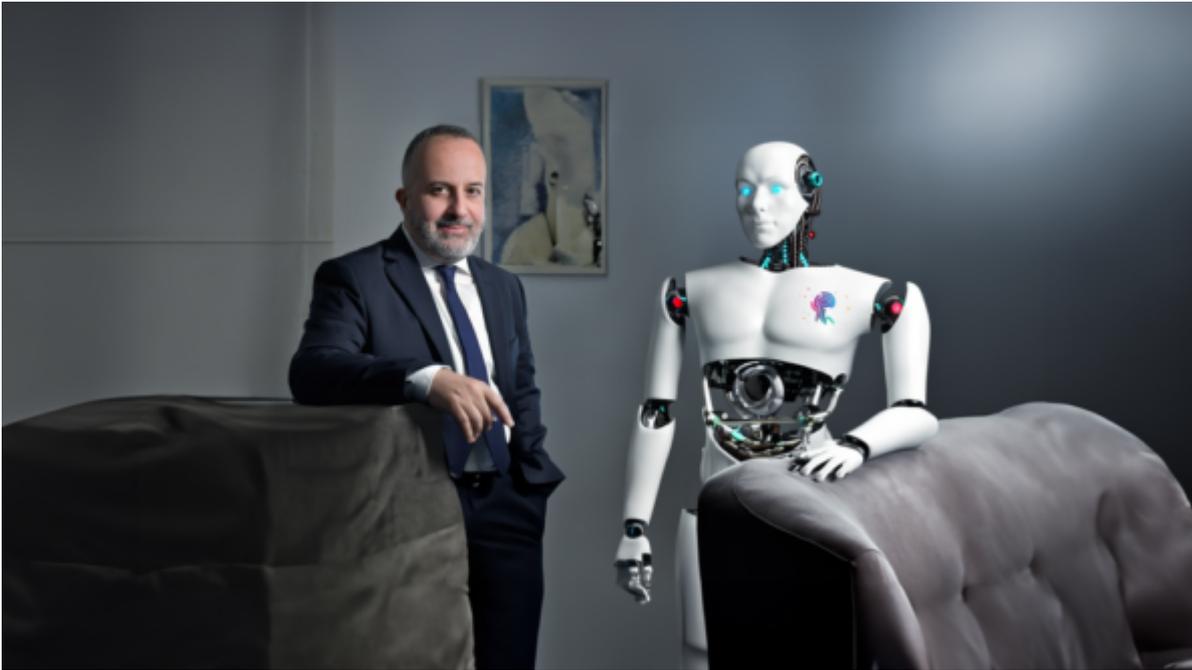


Foto del Prof. Riccardo Petricca (generata da un'AI)

Corso Informatica Istituto Teologico Leoniano di Anagni

Oggi si è tenuta la seconda lezione del corso di Abilità Informatiche e Tecnologie della Comunicazione presso il Pontificio Collegio Leoniano di Anagni.

Il corso è tenuto dal [Prof. Riccardo Petricca](#) in collaborazione con il [SICEI \(Servizio Informatico CEI\)](#) ed il [COP \(Centro di Orientamento Pastorale\) di Roma](#).

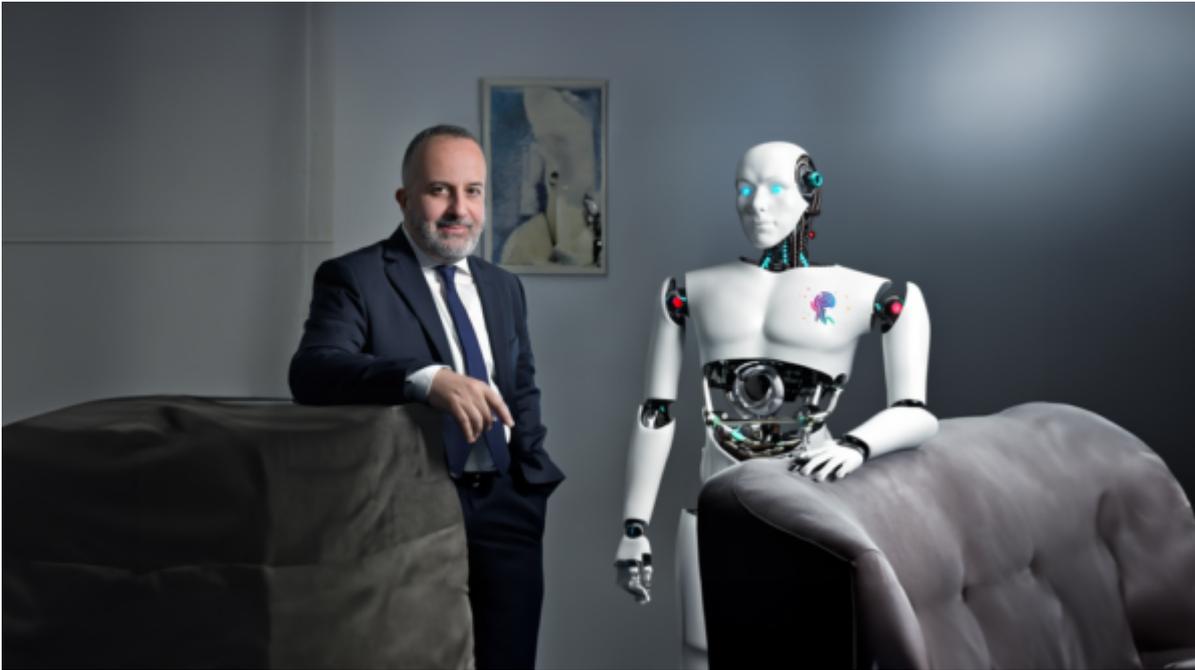


Foto di Riccardo Petricca (creata da un'Intelligenza Artificiale)

L'intelligenza artificiale e la posizione della Chiesa rispetto a questa nuova sfida tecnologica.



L'intelligenza artificiale, oggi più che mai, è un argomento di cui non si può fare a meno di parlare. La Chiesa, sempre attenta alle nuove sfide tecnologiche, se ne sta occupando in maniera piuttosto attiva. Facendo un passo indietro nel tempo, e rileggendo i passi dell'introduzione del decreto conciliare *Inter Mirifica*, ci si rende conto di quanto il tema della comunicazione di massa e i suoi mezzi, siano stati sempre di grande interesse e di grande preoccupazione per essa. Sono trascorsi circa 60 anni dal Concilio, i mezzi di comunicazione sono totalmente cambiati, ma non cambia l'approccio dell'uomo rispetto a questi strumenti. La Chiesa è stata sempre tecnologicamente al passo con i tempi, Nel 1931 Radio Vaticana, trasmetteva per la prima volta con un annunciatore d'eccezione, Guglielmo Marconi, l'inventore della radio. Per la prima volta un Pontefice, Pio XI, dal Vaticano, arrivò fino ai confini del mondo, seduto su di una sedia. Sono gli anni in cui le prime radio compaiono nelle case. Da quel momento in poi l'annuncio del Vangelo non ha più limiti territoriali, può arrivare ovunque, attraverso un microfono. Qualcosa che per l'epoca è sconvolgente, per noi oggi è semplicemente normale, come l'utilizzo che ne facciamo senza meravigliarci più. E' proprio in virtù del riconoscimento della potenza di questi

primi mezzi di comunicazione, in seguito arriverà anche la televisione, che il Concilio ritiene opportuno occuparsene, lasciandoci queste parole:

“